

CHECK-LIST DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

ASPETTI AMBIENTALI	SI	NO	N.A
EMISSIONI IN ATMOSFERA			
Sono state individuate tutte le fonti di emissione in atmosfera?			
Sono state individuate tutte le fonti di inquinamento acustico interno, ovvero prodotto all'interno dei locali dell'insediamento produttivo?			
Esiste un Lay-out dell'azienda che riporti tutti i punti di emissione numerati?			
Per i punti di emissione che rientrano nel campo d'applicazione del D.P.R. 203/88 è presente un'autorizzazione?			
Tale autorizzazione è ancora valida?			
Sono effettuate regolarmente delle analisi degli inquinanti emessi?			
Le emissioni delle sostanze inquinanti rientrano nei valori limite stabiliti dalla normativa nazionale?			
I punti di emissione presentano del bocchello di ispezione per il controllo analitico, conforme ai requisiti previsti dalle norme UNICHIM?			
I sistemi di abbattimento degli inquinanti sono soggetti manutenzione periodica?			
Le sostanze solide/semisolidi presenti in azienda sono stoccate in modo adeguato per essere protette dall'azione del vento?			
Gli sfiati dei serbatoi/cisterne/silos di stoccaggio/produzione contenenti sostanze pericolose, sono stati inventariati e tenuti costantemente sotto controllo?			
L'azienda ha provveduto a censire gli impianti (produttivi, di condizionamento, raffreddamento) che impiegano gas refrigeranti appartenenti alla famiglia dei CFC/HCFC?			
Per i CFC /HCFC è previsto lo smaltimento entro il 2008?			
INQUINAMENTO ACUSTICO			
Sono state individuate tutte le fonti di inquinamento acustico esterno, ovvero: che si riflette all'esterno dei locali in cui ha origine?			
Prodotto da attività svolte all'aperto?			
L'azienda ha disposto un lay-out dello stabilimento che riporta le principali fonti di inquinamento acustico?			
L'azienda ha provveduto a eseguire i rilevamenti delle sorgenti sonore ai sensi del D.P.C.M. del 01/03/91?			
Le emissioni sonore generate dall'insediamento produttivo, rientrano nei liti previsti dal D.P.C.M. del 01/03/91?			
L'azienda ha provveduto a valutare l'impatto acustico verso l'esterno con le modalità previste dal DM 16/03/1998?			
L'azienda rispetta i limiti previsti per la propria zona?			
L'azienda all'atto dell'acquisto di nuove apparecchiature provvede a chiedere le specifiche del rumore del nuovo impianto?			
Nel caso di superamento dei limiti l'impresa ha predisposto un piano di adeguamento?			
RIFIUTI			
L'azienda ha verificato la tipologia dei propri rifiuti come richiesto dalle norme vigenti?			
Esiste un inventario di tutte le tipologie di rifiuti prodotti all'interno dello stabilimento, considerando la pericolosità degli stessi?			
I rifiuti dello stabilimento sono catalogati secondo il codice C.E.R?			
Tali rifiuti sono smaltiti secondo le normative vigenti da trasportatori/smaltitori autorizzati?			
Sono tenuti regolarmente i registri di carico e scarico rifiuti ?			

Ed. 1 del 21/06/01

Il registro è conforme al DM 148/98?			
Le annotazioni sono eseguite entro una settimana dalle operazioni di carico/scarico?			
Il registro è conservato, per almeno 5 anni corredato dalle copie del formulario?			
L'azienda compila il formulario di trasporto dei rifiuti?			
Tale formulario è conforme al D.M. N° 145/98?			
Il detentore riceve la 4° copia del formulario dal destinatario entro tre mesi dal conferimento eseguito?			
Le quantità di rifiuti prodotti sono dichiarate annualmente (MUD) alla Camera di Commercio?			
I rifiuti speciali stoccati in azienda in regime di " deposito temporaneo" , sono asportati secondo le cadenze e le tempistiche indicate dal D.Lgs. 22/97?			
Le aree di deposito dei rifiuti sono indicate da opportuna cartellonistica?			
I rifiuti sono depositati, in funzione della tipologia, differenziando i pericolosi da i non pericolosi, nel rispetto della normativa vigente?			
Le aree di deposito di rifiuti sono coperte, impermeabilizzate e provviste di sistemi per il contenimento degli spandimenti?			
I rifiuti speciali pericolosi sono stoccati in appositi contenitori chiusi e provvisti di bacini di contenimento?			
Sono effettuate analisi sulle nuove tipologie di rifiuti prodotti?			
OLII USATI			
L'azienda produce olii usati (industriali, lubrificanti, a base minerale o sintetica) con V>300l/anno?			
Gli olii usati sono conferiti al consorzio obbligatorio degli olii usati/imprese autorizzate secondo quanto prescritto dal D.M 392/96?			
Sono comunicate al cessionario le informazioni relative agli usi pregressi degli olii, secondo quanto riportato in allegato F al suddetto decreto?			
Se l'olio è conferito direttamente all'impresa autorizzata è data comunicazione al consorzio degli olii usati?			
L'azienda rimborsa al cessionario (consorzio o impresa) gli oneri relativi alla eliminazione degli olii usati non suscettibili di essere trattati?			
Esiste un registro per gli olii usati?			
Tale registro è conservato per almeno tre anni?			
Per quantità < 300l/anno è utilizzato il registro dei rifiuti speciali?			
Se lo stoccaggio degli olii supera i 500l/anno, gli impianti sono conformi alle caratteristiche riportate in allegato C al D.M 392/96?			
IMPIEGO DI ACQUA			
L'azienda ha predisposto una pianta aziendale con indicate le reti idriche distinte per tipologie di acque?			
L'azienda dispone di un proprio impianto di trattamento delle acque?			
È disponibile un disegno e uno schema di flusso del suddetto impianto?			
L'azienda utilizza acque superficiali per il proprio fabbisogno idrico?			
È stata eseguita la denuncia alla regione e alla provincia competente per il territorio?			
È presente l' autorizzazione per il prelievo di acqua dai pozzi ?			
È presente un sistema per la misurazione delle acque prelevate autonomamente?			
L'azienda provvede alla denuncia annuale delle acque prelevate al soggetto gestore del servizio idrico?			
Esiste una rete di raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali?			
SCARICHI ACQUE REFLUE			
L'azienda produce scarichi idrici?			
È stata presentata la domanda di autorizzazione allo scarico al Comune (in fognatura) o alla Provincia (acque superficiali)?			

Ed. 1 del 21/06/01

gli scarichi sono stati autorizzati ai sensi del D.Lgs 152/99?			
L'autorizzazione è in corso di validità (4 anni)?			
Gli scarichi di acque reflue domestiche (sempre ammessi) osservano i regolamenti emanati da parte del gestore del servizio idrico integrato o dell'impianto di depurazione?			
Gli scarichi rispettano i limiti di emissione previsti dalla Tabella 3, allegato 5 al D.Lgs 152/99?			
L'azienda effettua un monitoraggio periodico delle acque di scarico?			
È presente un pozzetto fiscale di controllo delle acque di processo?			
L'azienda effettua il riciclo/recupero delle acque di raffreddamento?			
SERBATOI INTERRATI			
SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI			
Se l'impresa manipola per le lavorazioni sostanze o preparati pericolosi, riceve dai fornitori le schede di sicurezza di detti prodotti?			
Dette schede di sicurezza sono illustrate al personale e distribuite in reparto?			
Se l'impresa produce sostanze pericolose, redige le schede di sicurezza da consegnare ai clienti, redatte secondo la normativa vigente?			
PCB			
L'azienda ha provveduto a denunciare alla regione le apparecchiature contenenti PCB e PCT in concentrazioni > 50ppm come richiesto dal DPR 216/88?			
L'azienda ha provveduto a comunicare alle sezioni regionali del catasto (ARPA) alcune informazioni relative alle sopra citate, entro il 31 Dicembre 2000 come prescritto dal D.Lgs 209/99?			
Le apparecchiature con V di olio > 5dm3 o 5L contenenti PCB e PCT sono opportunamente etichettate?			
L'azienda ha provveduto alla comunicazione alla regione della cessazione d'uso entro 30 giorni?			
L'azienda ha previsto lo smaltimento delle apparecchiature alla fine della durata operativa degli apparecchi e comunque non oltre il 31/12/2010 per le apparecchiature con V di olio > 5dm3o 5L e per tutte le altre apparecchiature entro il 31/12/2005 ?			